

**ATTO DD 634/A1701B/2026**

**DEL 19/06/2026**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1700A - AGRICOLTURA E CIBO  
A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche**

**OGGETTO:** DGR n. 3-2647 del 9 giugno 2026. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del bando n. 3/2026 dell'Intervento strategico SRD06 - Azione 1.1 "Investimenti per la prevenzione di danni di tipo biotico".

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, e s.m.i. reca norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e abroga i regolamenti (UE) 1305/2013 e (UE) 1307/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021 e s.m.i. reca norme sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e abroga il Regolamento (UE) 1306/2013;
- il Regolamento delegato (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

Premesso, inoltre, che:

- il Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027 per l'Italia, notificato in ultimo alla Commissione europea il 15 novembre 2022, è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C(2022)8645 del 2 dicembre 2022 e, da ultimo, con decisione C(2026)745 del 11 febbraio 2026, per quanto riguarda lo sviluppo rurale (FEASR), include le schede contenenti gli "elementi stabiliti a livello regionale" per gli interventi che le Regioni e le Province Autonome possono attivare sul proprio territorio;
- il CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, adottato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 17-6532 del 20 febbraio 2023, da ultimo riadottato con DGR 6-2503 del 4/5/2026, prevede, tra l'altro, interventi che comportano impegni in materia di investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale.

Richiamato che:

- il PSP stabilisce al 40,70% il tasso di partecipazione del FEASR alla spesa pubblica ammissibile, al 41,51% il tasso di partecipazione statale alla spesa pubblica ammissibile e al 17,79% il tasso di partecipazione regionale alla spesa pubblica ammissibile;
- il sistema di governance, ai sensi della Sezione 7.1 del PSP 2023-2027 Italia, prevede l'Autorità di Gestione Nazionale, individuata nel Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF) e l'Autorità di Gestione Regionale dei CSR 2023-2027, che per la Regione Piemonte è individuata, ai sensi

della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, nel Responsabile della Direzione Agricoltura e cibo;

- il Comitato di monitoraggio regionale, istituito con deliberazione della Giunta Regionale n. 11-6552 del 27/02/2023, da ultimo modificata con DGR n. 3-215 del 4 ottobre 2024, e conseguentemente aggiornato con DPGR n. 17/2026/XII del 10/03/2026, fornisce in particolare il proprio parere circa la metodologia e i criteri usati per la selezione delle domande aderenti agli interventi, eventuali proposte dell'Autorità di gestione per la modifica del CSR, nonché ogni elemento che il PSN o il CSR demandano al suo parere.

Considerato che:

- come da cronoprogramma di apertura dei bandi nel periodo 2023-2027 contenuto nell'allegato al CSR della Regione Piemonte, nel secondo trimestre dell'anno 2026 è prevista l'apertura del bando dell'Intervento strategico SRD06 Azione 1.1 "Investimenti per la prevenzione di danni di tipo biotico";
- per la formazione delle graduatorie delle domande di aiuto trovano applicazione i criteri di selezione contenuti nel PSP e specificati nel CSR per il periodo di programmazione 2023-2027, modulati secondo i punteggi sottoposti al parere del Comitato di monitoraggio regionale, nella consultazione scritta svoltasi dal 17 al 24 marzo 2026, i cui esiti sono stati oggetto di presa d'atto con determinazione dirigenziale n. 352/A1705B/2026 del 27 marzo 2026;
- il bando n. 1/2024, approvato con DD n. 595 del 23 luglio 2024, ai sensi della D.G.R. n. 3-5/2024/XII del 12 luglio 2024, ha registrato ulteriori minori utilizzi di risorse finanziarie ammontanti ad euro 144.954,00, accertati con D.D. n. 493 del 8/5/2026;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3-2647 del 9 giugno 2026 stabilisce:

1. di approvare gli indirizzi operativi riguardanti il bando n. 3/2026 dell'Intervento strategico SRD06 - Azione 1.1 "Investimenti per la prevenzione di danni di tipo biotico", di cui all'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, destinando euro 644.954,00 di dotazione finanziaria, così ripartita:

- . euro 144.954,00 di minori utilizzi del CSR 2023-2027, accertati sul bando n. 1/2024 dell'Intervento strategico SRD06 - Azione 1.1 con la citata D.D. n. 493 del 8/5/2026;

- . euro 500.000,00 di fondi freschi del CSR 2023-2027 assegnati all'Intervento strategico SRD06 - Azione 1.1;

2. che il cofinanziamento regionale di euro 114.737,32 della spesa pubblica ammissibile di euro 644.954,00, trova copertura finanziaria:

- . per euro 25.787,32 con l'Impegno n. 282/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026, liquidato (atto contabile di liquidazione n. 2026/2396) ad ARPEA;

- . per euro 88.950,00 con l'Impegno n. 450/2027 di euro 26.227.360,22 sul capitolo di spesa 219010/2027 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2027, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria di spesa;

3. ha previsto che le risorse finanziarie che si rendessero disponibili al termine del processo istruttorio del bando n. 1/2024 e n. 3/2026, possano essere utilizzate a finanziare gli eventuali investimenti del bando n. 3/2026 ritenuti ammissibili, ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria;

4. di demandare alla Direzione regionale Agricoltura e Cibo, Settore "Produzioni agrarie e zootecniche", l'adozione dei provvedimenti e degli atti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

Richiamato che, la DGR n. 5-2348 del 16/03/2026 ha individuato i seguenti procedimenti amministrativi sottesi all'attuazione dell'intervento SDR06 azione 1.1:

- "Approvazione della graduatoria preliminare per l'assegnazione di contributi per investimenti nell'ambito dell'intervento SRD06 "investimenti per la prevenzione e il ripristino del potenziale produttivo agricolo" (parte biotica) del Piano strategico della politica agricola comune 2023/2027";

- "Istruttoria delle domande di sostegno presentate nell'ambito dell'intervento SRD06 "investimenti per la prevenzione e il ripristino del potenziale produttivo agricolo" (parte biotica) del Piano strategico della politica agricola comune 2023/2027";

- "Istruttoria delle domande di variante al progetto relativo alle domande di sostegno presentate nell'ambito dell'intervento SRD06 "investimenti per la prevenzione e il ripristino del potenziale produttivo agricolo"

(parte biotica) del Piano strategico della politica agricola comune 2023/2027”.

Ritenuto, pertanto, opportuno approvare il bando n. 3/2026, dell'Intervento strategico SRD06 - Azione 1.1 “Investimenti per la prevenzione di danni di tipo biotico” del CSR 2023/2027, riportato nell'allegato 1 facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Richiamato, altresì, che:

- la Legge regionale 21 giugno 2002 n. 16 ha istituito in Piemonte l'Organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari (OPR);
- l'articolo 12 della legge regionale n. 35/2006 modificava la Legge regionale n. 16 del 21 giugno 2002, istituendo l'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA);
- la D.G.R. 14 gennaio 2008 n. 38-8030 ha avviato l'operatività dell'ARPEA a partire dal 1 febbraio 2008 quale organismo pagatore sul territorio della Regione Piemonte dei contributi e premi comunitari ai sensi del Regolamento CE n. 885/2006 relativo al riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi e la liquidazione dei conti del FEAGA e del FEASR;
- la gestione dei flussi finanziari del CSR 2023-2027 della Regione Piemonte, è effettuata, dal punto di vista operativo, dall'Organismo pagatore regionale ARPEA, come da riconoscimento, a partire dal 1 febbraio 2008, di cui al citato Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 1003 del 25 gennaio 2008, adottato ai sensi del Reg. (CE) 885/2006 e che, ai sensi della delibera CIPESS (Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile) n. 55 del 27/12/2022, gli aiuti sono cofinanziati con i fondi provenienti da tre fonti separate, secondo il seguente schema:
  - la quota comunitaria del FEASR (pari al 40,70% della spesa pubblica cofinanziata) è trasferita dall'UE all'Organismo pagatore regionale;
  - la quota nazionale e regionale (pari al 59,30% della spesa pubblica cofinanziata) è suddivisa per il 70% allo Stato (pari al 41,51% della spesa pubblica cofinanziata) che la trasferisce all'Organismo pagatore regionale e per il 30% alla Regione Piemonte (pari al 17,79% della spesa pubblica cofinanziata); il cofinanziamento regionale (unico onere per il bilancio gestionale regionale) trova copertura finanziaria nel limite dello stanziamento di spesa iscritto in competenza sul capitolo 219010 (Missione 16 – Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale, viene impegnato e liquidato dalla Direzione Agricoltura e cibo in favore di ARPEA e trasferito all'Organismo pagatore regionale;
- l'ARPEA, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, è incaricata di redigere manuali operativi per la definizione delle procedure di controllo delle domande di sostegno e di pagamento, nonché per l'applicazione delle sanzioni in caso di accertate irregolarità;
- l'erogazione dei pagamenti dell'Intervento strategico SRD06 - Azione 1.1 “Investimenti per la prevenzione di danni di tipo biotico”, rientra nelle competenze istituzionali dell'ARPEA.

Viste:

- la legge regionale n. 18/2022 “Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2022-2024”;
- la legge regionale n. 3/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028”;
- la D.G.R. n. 37-615 del 20 dicembre 2024 "D.Lgs. n. 286/1999. Disposizioni, in conformità alla D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024, sulle attività di ragioneria relative al controllo preventivo di regolarità contabile afferenti alle proposte di deliberazione della Giunta regionale e di provvedimenti del Presidente della Regione (decreti e ordinanze). Revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017”.

Dato atto che il cofinanziamento regionale di euro 114.737,32 della spesa pubblica ammissibile di euro 644.954,00, attivato per il bando n. 3/2026 dell'Intervento strategico SRD06 - Azione 1.1, trova copertura finanziaria:

- per euro 25.787,32 con l'Impegno n. 282/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026, liquidato (atto contabile di liquidazione n. 2026/2396) ad ARPEA;
- per euro 88.950,00 con l'Impegno n. 450/2027 di euro 26.227.360,22 sul capitolo di spesa 219010/2027 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2027, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria di spesa.

Richiamato che la Legge regionale 14/2014 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in

materia di semplificazione) detta le norme sui procedimenti amministrativi di competenza regionale, al fine di applicare la massima semplificazione e, nel caso della individuazione dei termini per la conclusione, di assumere ogni iniziativa idonea a ridurne la durata.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 114.737,32, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Ritenuto che il presente provvedimento sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d. lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente. tutto ciò premesso,

## **IL DIRIGENTE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- richiamata la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- la DGR n. 12-5546 del 29.08.2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- la DGR n. 38-6152 del 02/12/2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della DGR 12-5546 del 29 agosto 2017";
- la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- dato atto che il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio gestionale regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti);
- vista la D.G.R. 16 marzo 2026, n. 5-2348 "Legge n. 241/1990, articolo 2. Legge regionale n. 14/2014, articolo 8. Individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi afferenti alla sfera di competenza della Direzione regionale Agricoltura e Cibo. Revoca della deliberazione della Giunta regionale n. 20-6877 del 15 maggio 2023";
- attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;
- dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza, di cui al d.lgs. 33/2013;
- attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

## **DETERMINA**

con riferimento al Complemento della Regione Piemonte (CSR) di programmazione dello sviluppo rurale 2023-2027, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 3-2647 del 9 giugno 2026:

1. di approvare il bando n. 3/2026, dell'Intervento strategico SRD06 - Azione 1.1 "Investimenti per la prevenzione di danni di tipo biotico" del CSR 2023/2027, riportato nell'allegato 1 facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di dare atto che al suddetto Intervento sono destinati euro euro 644.954,00 di dotazione finanziaria;
3. di dare atto che il cofinanziamento regionale di euro 114.737,32 della spesa pubblica ammissibile di euro 644.954,00, attivato per il bando n. 3/2026 dell'Intervento strategico SRD06 - Azione 1.1, trova copertura finanziaria:
  - per euro 25.787,32 con l'Impegno n. 282/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 - annualità 2026, liquidato (atto contabile di liquidazione n. 2026/2396) ad ARPEA;
  - per euro 88.950,00 con l'Impegno n. 450/2027 di euro 26.227.360,22 sul capitolo di spesa 219010/2027 (Missione 16 - Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2027, che presenta la necessaria disponibilità finanziaria di spesa.
4. di dare atto le risorse finanziarie che si rendessero disponibili al termine del processo istruttorio del bando n. 1/2024 e n. 3/2026, possano essere utilizzate a finanziare gli eventuali investimenti del bando n. 3/2026 ritenuti ammissibili, ma non finanziabili per esaurimento della dotazione finanziaria;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come attestato in premessa.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone che lo stesso sia pubblicato, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d. lgs. 33/2013, nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1701B - Produzioni agrarie e zootecniche)  
Firmato digitalmente da Gianfranco Latino

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Bando\_3\_2026\_SRD\_06.pdf
2. ALLEGATO\_I\_modalità\_e\_documentazione\_di\_pagamento.pdf
3. ALLEGATO\_II\_pubblicità\_sostegno.pdf
4. ALLEGATO\_III\_privacy.pdf
5. ALLEGATO\_IV\_schema\_relazione\_tecnica.pdf



<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento